

L'INTERPOSIZIONE DI MANODOPERA ESISTE ANCORA?

Ai sensi dell'articolo 29 del dlgs 276/03 l'organizzazione dei mezzi ben può consistere nella sola organizzazione del lavoro senza l'impiego di rilevanti capitali.

Dunque nell'ambito di servizi endo-aziendali c.d. smaterializzati dove prevalgono le conoscenze tecnologiche apportate, può bene mancare una struttura materiale.

In tal modo, la proprietà dei mezzi e la loro organizzazione non costituisce più un indice utile per capire se ci si trovi di fronte ad una fattispecie di interposizione illecita di manodopera, oppure di fronte ad un normale e lecito appalto.

In realtà per questi che possono definirsi come "appalti leggeri" un criterio di verifica esiste.

Esso è dato unicamente dalla sussistenza o meno del potere direttivo e di controllo che deve permanere in capo all'appaltante.

Sul punto è possibile consultare tra gli altri Rivista Giuridica del Lavoro n. 1 – 2008 parte II nota a Tribunale Roma 7 marzo 2007 n. 6269 – estensore Delle Danny, con nota di Lucia Valente, pagina 182 e seguenti.